

DIZIONARIETTO VENETO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

Accordi: Scritture amichevoli per por termine a contese.

Avvisi: Lettere di confidenti o altri privati in materia politica, dirette al Governo, a magistrati o privati.

Balla d'oro: Vi sono registrati i nomi dei patrizi che, avendo compiuto 18 anni, concorrevano alla grazia della Barbarella.

Bolli: Sequestri.

Brevi licenziati in Collegio: Pareri dei Consultori in jure circa l'accettazione nello Stato dei brevi della Santa Sede.

Calcoli con testamenti: Computi delle sostanze trasmesse per legato, depurate dalle spese.

Cappello (andare a): Atto di trarre dall'urna la palla per la votazione.

Capitolari: Norme che regolano gli obblighi e i diritti dei magistrati.

Capitoli pubblicati: Dichiarazioni di eredi presuntivi in caso di successione ab intestato. — Fatti ammessi alla prova.

Carati: Diritti corrisposti dalla parte perdente ai giudici e agli avvocati.

Cedoloni: Avvisi a stampa per la vendita di beni delle corporazioni religiose sopresse dalla Repubblica.

Chiamori o Clamori: Opposizioni contro costruzioni eseguite o iniziate, lesive dei diritti dell'opponente.

Clamori evacuati: Opposizioni c. s. ritirate.

Commesse ai Savi: Suppliche presentate al Collegio che le trasmetteva per l'istruzione ai Savi.

Commesse o risposte di dentro: Suppliche presentate al Collegio e da esso trasmesse ai Magistrati per informazioni.

Commesse o risposte di fuori: Suppliche presentate al Collegio e trasmesse per informazioni agli organi locali.

Commisaria: Amministrazione dell'asse ereditario.

Commisario: Esecutore testamentario.

Commissioni: Contenevano gli obblighi e i diritti generali e speciali che Ambasciatori e Rettori dovevano osservare durante la loro carica.

Condizioni: Notifiche di beni immobiliari fatti ai X Savi alle Decime di Rialto, per stabilire l'ammontare della decima.

Costituti: Dichiarazioni fatte personalmente davanti ai Magistrati per affermare un proprio diritto o per rinunziarvi.

Costituti di Collegio: Opposizioni di Comuni e di persone giuridiche a deliberazioni del Governo.

Da mo': Disposizione governativa applicabile dal momento della sua emanazione.

Diudicato: Atto dei Giudici del Proprio che riconosceva il diritto della vedova alla restituzione della dote.

Divorzi: Ordini dei Capi dei X che indicavano il convento in cui la moglie, che aveva chiesto la separazione dal marito o l'annullamento del matrimonio, doveva ritirarsi in attesa della decisione ecclesiastica.

Domande per fermar: Domande per conferma di atti cauzionali.

Ducale: Atto pubblico in forma solenne scritto su pergamena con bolla pendente d'oro, d'argento o di piombo.

Esami: Suppliche per provare mediante testimoni davanti ai Giudici del Proprio lo ammontare della dote alla morte della donna.

Estragiudiziali: Scritture intimate alla parte avversaria prima di iniziare il giudizio.

Indolenze: Querele di privati ai Signori di notte al Civil.

Interdetti: Sequestri fatti ad istanza dei creditori; opposizioni di creditori del marito al pagamento della dote.

Lettere poste a parte: Lettere responsive dei Rettori a Ducali dei Capi del Consiglio dei Dieci, che rimanevano senza risposta.

Mariogola: Statuto delle Arti e delle Corporazioni.

Mazzetti: Suppliche ai Capi del Consiglio dei X.

Minutarum: Assegni di beni immobili fatti dai Giudici del Proprio a favore della vedova o dei figli a pagamento della dote.

Miscender: Mandati a favore del creditore pignoratizio non completamente soddisfatto dalla vendita del pegno pel conseguimento del residuo.

Module: Specifiche di spese giudiziarie da liquidarsi a favore della parte vincitrice.

Nomine ordinari: Assegnazioni degli avvocati ordinari alle parti.

Notatorio: Atti diversi di consigi e magistrati, registrati giornalmente.

Offerte spontanee: Offerte fatte alla Repubblica in gravi strettezze dell'Erario.

Ordini in forma: Divieti dei giudici di petizion di procedere nella causa senza prima avere ascoltato le parti.

Parti: Deliberazioni dei corpi sovrani.

Partiti: Appalti di dazio.

Pender: Terzo Consiglio o seduta della Quarantia Civil per la decisione definitiva della causa.

Piedelista: Prospetti delle forze militari.

Possessi: Decreti del Senato o Collegio che incaricavano gli organi locali di porre nel possesso dei benefici ecclesiastici gli aventi diritto.

Preces: Dichiarazioni di privati della stipulazione di vendita di immobili fatte al Giudice dell'Esaminador.

Promissione ducale: Statuto che regolava i poteri del doge.

Proce di fortuna: Prove dei danni subiti dalle navi per avarie.

Raspe: Copie delle sentenze criminali.

Requisitoriali: Lettere inviate da magistrati di Venezia per la citazione di rei e per l'esame dei testimoni residenti nello Stato o all'Estero.

Riceveri: Ricevute.

Ricordi o raccordi: Proposte dei privati allo Stato in materia economica, scientifica, ecc.

Riferte: Relazioni dei fanti o comandadori di avere compiuto atti ad essi affidati.

Scritture: Relazioni dei magistrati provocate da interpellanza superiore.

Scritture in causa: Atti con cui le parti in causa svolgevano la controversia.

Scgni: Atti (dei Signori di Notte al Civil) di esecuzione di sentenze estere.

Sentenza a giustizia: E' quella che viene pronunciata dal giudice quando l'attore

propone in giudizio la sua domanda e col mezzo d'essa conclude con qual fondamento vuol convincere il suo avversario ed il convenuto risponde. Si dice anche sentenza a giustizia quella che nasce sopra gli interdetti delle sentenze a legge o delle terminazioni ed altri atti.

Sentenza a Legge: Riconosce validità ed efficacia ad atti pubblici o scritture private, sottoscritte da due testimoni.

Spazzi: Sentenze della Quarantia che approvano (di laudo) o annullano (di taglio) le sentenze dei Tribunali minori.

Stridor dei morti: Citazioni compiute mediante stride nelle controversie relative a eredità vacanti.

Stridor dei vivi: Citazioni, compiute mediante stride, di persone di cui si ignora il domicilio.

Taccuini: Libri nei quali i fanti registravano gli atti da essi compiuti.

Terminazioni: Atti esecutivi dei magistrati.

l'acchette: Indici.

Vadimonii: Atti di prova della dote.

(Cfr.: CECCHETTI B.: *Dizionario del linguaggio archivistico veneto - Saggio*. Venezia, Naratovich, 1888.

MUTINELLI F.: *Lessico veneto*. Venezia, Andreola, 1851.

REZASCO G.: *Dizionario del linguaggio italiano storico e amministrativo*. Firenze, Successori Le Monnier, 1881).